

L'ambasciatore ungherese ricevuto a palazzo San Giorgio

Kovacks ha consegnato al primo cittadino un riconoscimento del presidente della repubblica magiara

“Un bel momento di simpatia tra popoli”. Così palazzo San Giorgio, ha bollato l’incontro di ieri tra il sindaco Giuseppe Scopelliti e l’ambasciatore della Repubblica d’Ungheria, Istvan Kovacks. «Gli italiani hanno seguito le vicende ungheresi - ha affermato l’agente diplomatico riferendosi alla rivolta del 1956 - ed hanno dato aiuti agli esuli magiari; oggi siamo fortunati perché abbiamo la possibilità di costruire il futuro attraverso il lavoro. Voglio dire grazie alla città di Reggio Calabria ed ai cittadini reggini, persone fantastiche che hanno da sempre dimostrato il loro spirito che si ispira alla solidarietà ed alla fratellanza». L’Ambasciatore ha poi consegnato al primo cittadino un riconoscimento da parte del presidente della Repubblica dell’Ungheria nei confronti del comune reggino. «L’Ungheria, cinquant’anni fa, chiedeva democrazia - ha dichiarato il sindaco - ed ora possiamo dire che grazie al progresso sono pochi gli stati, nel mondo, dove questa ancora non è arrivata. Reggio Calabria è una città del Mediterraneo, aperta e pronta a recepire istanze e intavolare dialoghi. Speriamo di rinnovare presto l’amicizia che ci lega anche attraverso scambi culturali che seguano la scia di quelli portati avanti con successo con Malta e Barcellona, per esempio». In ultima battuta, lusinghieri sono stati i complimenti dell’ambasciatore Istvan Kovacks sulla «splendida città e la gente meravigliosa che la popola».

L'ambasciatore ungherese oggi in città

L’Ambasciatore della Repubblica d’Ungheria, Istvan Kovacs, sarà oggi a Reggio Calabria. La visita giunge a distanza di alcuni mesi dal convegno organizzato, dal circolo culturale Agorà e dal Centro studi italo-ungherese “Árpád”, che ha avuto come tema "Ungheria 1956. tra storia e memoria". La visita dell’ambasciatore ungherese, spiega una nota stampa, «è dovuta ad un riconoscimento che verrà fatto all’amministrazione comunale proprio per quel sentimento che animò i reggini che solidarizzarono con il popolo ungherese durante quei tragici fatti del 1956». Kovacs incontrerà il sindaco Giuseppe Scopelliti ed il Prefetto Luigi De Sena. «La presenza dell’ambasciatore ungherese a Reggio - conclude la nota - conferma ulteriormente il lavoro svolto dal circolo culturale Agorà, presieduto da Gianni Aiello, indirizzato ad un percorso atto alla memoria storica rivolta alla terra d’Ungheria ed a consolidarne ulteriormente le fondamenta di quel ponte culturale che unisce la nostra città alla terra magiara».